



Comune di Sant'Antioco
Provincia del Sud Sardegna

REGOLAMENTO

DIRITTO ALLO STUDIO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 22/12/2020

PUBBLICATO ALL'ALBO COMUNALE DAL 31/12/2020 AL 14/01/2021

ESECUTIVO DAL 15/01/2021

INDICE

Art. 1 – Oggetto del regolamento	pag. 5
Art. 2 – Destinatari del regolamento	pag. 5
Art. 3 – Decorrenza del regolamento	pag. 5
Art. 4 – Controlli e decadenza dai benefici	pag. 5
Art. 5 – Trattamento dati personali	pag. 6

TITOLO I

Borsa di studio regionale

(L.R N. 5 del 9 marzo 2015 – art. 33, comma 26)

Art. 6 – Oggetto	pag. 6
Art. 7 – Requisiti di partecipazione	pag. 6
Art. 9 – Esclusione dal beneficio	pag. 7
Art. 9 – Criteri di assegnazione	pag. 7
Art. 10 – Presentazione delle domande	pag. 8
Art. 11 – Istruttoria delle domande	pag. 8
Art. 12 – Incompatibilità	pag. 8

TITOLO II

***Fornitura gratuita dei libri di testo (Decreto Legislativo n. 297 del 16/04/1994, art. 156, comma 1
e Legge Regionale n. 31 del 25/06/1984, art. 6, comma 1, lett. c)***

Art. 13 – Oggetto	pag. 8
Art. 14 – Requisiti	pag. 9
Art. 15 – Procedura di assegnazione	pag. 9

***Contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo in favore degli alunni
frequentanti la scuola secondaria di I° e II° grado
(Legge n. 448 del 23/12/1998, art. 27)***

Art. 16 – Oggetto	pag. 9
Art. 17 – Requisiti di partecipazione	pag. 9

Art. 18 – Esclusione dal beneficio	pag. 10
Art. 19 – Criteri di assegnazione	pag. 10
Art. 20 – Presentazione delle domande	pag. 11
Art. 21 – Istruttoria delle domande	pag. 11
Art. 22 – Incompatibilità	pag. 12

TITOLO III

BORSA DI STUDIO NAZIONALE

D.Lgs 13/04/2017, n. 63

Art. 23 – Oggetto	pag. 12
Art. 24 – Requisiti di partecipazione	pag. 12
Art. 25 – Esclusione dal beneficio	pag. 12
Art. 26 – Criteri di assegnazione	pag. 13
Art. 27– Presentazione delle domande	pag. 13
Art. 28 – Istruttoria delle domande	pag. 13
Art. 29 – Incompatibilità	pag. 14

TITOLO IV

BORSE DI STUDIO PER STUDENTI MERITEVOLI

Borse di studio comunale per diplomati

Art. 30 – Oggetto	pag. 14
Art. 31 – Requisiti di partecipazione	pag. 14
Art. 32 – Esclusione dal beneficio	pag. 14
Art. 33 – Importo e numero delle borse di studio da erogare	pag. 15
Art. 34 – Criteri di assegnazione	pag. 15
Art. 35 – Presentazione delle domande	pag. 15
Art. 36 – Istruttoria delle domande	pag. 15
Art. 37– Incompatibilità	pag. 16

TITOLO V

Servizio di mensa scolastica

(Legge Regionale n. 31 del 25/06/84 art. 2 lett. b, art. 6 lett. b, art. 8)

Art. 38 – Oggetto	pag. 16
Art. 39- Erogazione del servizio	pag. 17
Art. 40 – Beneficiari	pag. 17

Art. 41 – Modalità di accesso al servizio	pag. 17
Art. 42 – Pagamento del servizio	pag. 18

TITOLO VI

Servizio di Trasporto Scolastico

(Legge Regionale n. 31 del 25/06/84 art. 6 lett. a)

Art. 43 – Oggetto	pag. 19
Art. 44 – Beneficiari	pag. 19
Art. 45 – Modalità di accesso al servizio	pag. 20
Art. 46- Modalità di erogazione del servizio	pag. 20
Art. 47- Comportamento degli utenti e responsabilità	pag. 21
Art. 48 -Servizio trasporto per gite scolastiche ed attività extrascolastiche	pag. 22
Art. 49– Pagamento del servizio	pag. 22
Art. 50– Disposizioni finali	pag. 23

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Con il presente regolamento il Comune di Sant'Antioco intende incentivare e sostenere il diritto allo studio in favore degli studenti delle scuole dell'infanzia, scuole primarie e delle scuole secondarie di I° e II° grado, statali o private paritarie.

Con esso si intende regolamentare l'accesso al servizio di mensa e trasporto scolastico e disciplinare i criteri e le modalità di concessione di benefici, quali contributi, assegni di studio, buoni libro, etc.

Si compone di cinque titoli disciplinanti rispettivamente:

- Borsa di studio regionale;
- Libri di testo;
- Borsa di studio nazionale;
- Borse di studio per studenti meritevoli;
- Mensa scolastica
- Trasporto scolastico

Art. 2 – Destinatari del regolamento

Destinatari del regolamento sono gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I° e II° grado residenti nel Comune di Sant'Antioco.

Sono esclusi gli studenti dei corsi di formazione professionale.

Art. 3 – Decorrenza del regolamento

Il presente regolamento avrà effetto a partire dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale.

Art. 4 – Controlli e decadenza dai benefici

L'Amministrazione comunale, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, art. 71, comma 1, effettua idonei controlli, sia a campione che in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo Decreto.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione comunale segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria competente.

Art. 5 – Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali e sensibili, previsti dal presente Regolamento, sarà effettuato, nel rispetto dell'art. 13 del D. lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e sensibili" e ss.mm.ii., dal Comune di Sant'Antioco, titolare del trattamento.

L'Ente utilizzerà i dati contenuti nelle dichiarazioni prodotte in sede di autocertificazione o di dichiarazione sostitutiva di atto notorio al fine di garantire l'accesso ai benefici, il riconoscimento e la liquidazione degli stessi. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici qualora sia necessario per lo svolgimento di fini istituzionali ed in particolare per lo svolgimento dei procedimenti relativi ai benefici. Per i suddetti fini i dati verranno trasmessi anche alla Ditta appaltatrice del servizio, ai sensi della normativa vigente in materia

Il Comune di Sant'Antioco, al quale si presentano le domande relative ai benefici, i CAAF ai quali viene presentata la dichiarazione sostitutiva unica per la certificazione ISEE, assumono collettivamente la qualifica di "titolari del trattamento" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

Essendo il conferimento dei dati un onere per il richiedente che voglia ottenere un determinato provvedimento/servizio, l'eventuale rifiuto di conferire i dati comporta l'impossibilità di evadere la pratica e quindi l'esclusione dal beneficio. L'interessato può, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii, rivolgersi in qualsiasi momento all'Ente al quale ha presentato la dichiarazione o la certificazione per verificare i dati che lo riguardano e farli eventualmente aggiornare, rettificare o cancellare, chiedere il blocco ed opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. La conservazione dei dati avviene tramite archivi cartacei e/o informatici.

TITOLO I

Borsa di studio regionale

(L.R N. 5 del 9 marzo 2015 – art. 33, comma 26)

Art. 6– Oggetto

Ai sensi della L.R. n. 5 del 9 marzo 2015, art. 33, comma 26, il presente capo disciplina l'intervento concernente l'assegnazione delle borse di studio regionali destinate agli studenti appartenenti a famiglie disagiate.

Art. 7 – Requisiti di partecipazione

Possono beneficiare delle borse di studio regionali i genitori o gli esercenti la patria potestà, ovvero gli stessi studenti se maggiorenni, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere residenti nel Comune di Sant'Antioco alla data di scadenza della presentazione della domanda;

- b) essere stati iscritti ed aver frequentato, nell'anno scolastico al quale si riferisce il contributo, la scuola primaria o la scuola secondaria di primo o di secondo grado, sia statale che paritaria;
- c) appartenere a nuclei familiari il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), in corso di validità alla data di scadenza della presentazione della domanda, non sia superiore ad € 14.650,00 ovvero al limite previsto annualmente dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 8 – Esclusione dal beneficio

Durante l'istruttoria delle domande saranno escluse dal beneficio:

- a) le istanze presentate per studenti che non siano in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 7;
- b) le istanze non protocollate o protocollate dopo la data di scadenza della presentazione delle domande, prevista nel bando;
- c) le istanze non sottoscritte dal richiedente;
- d) le istanze parzialmente compilate o prive di dati essenziali per l'assegnazione del contributo;
- e) le istanze presentate per studenti appartenenti a famiglie il cui ISEE sia superiore ad € 14.650,00 ovvero al limite previsto annualmente dalla Regione Autonoma della Sardegna;
- f) le istanze presentate per studenti appartenenti a famiglie il cui ISEE non sia in corso di validità alla data di scadenza della presentazione della domanda;
- g) le istanze non corredate da certificazione ISEE.

Art. 9 – Criteri di assegnazione

Nell'assegnazione delle borse di studio si individua un'unica fascia di reddito familiare annuo in base al valore ISEE compresa fra € 0,00 ed € 14.650,00 ovvero al limite previsto annualmente dalla Regione Autonoma della Sardegna.

La borsa sarà assegnata dal comune di residenza agli studenti ripartendo i fondi a disposizione tra i beneficiari in misura uguale, indipendentemente dalla scuola frequentata, entro il limite massimo di 200 euro per ciascuna borsa, ovvero in base alle direttive ripartite annualmente dalla Regione Sardegna;

Art. 10 – Presentazione delle domande

Gli interessati, i genitori per gli studenti minorenni e i maggiorenni per se stessi, devono presentare istanza di concessione del contributo all'Ufficio Protocollo del Comune di Sant'Antioco, entro i termini stabiliti dal pubblico avviso, anche tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

Alla domanda, redatta utilizzando l'apposita modulistica e correttamente compilata in ogni sua parte, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- certificazione ISEE in corso di validità alla data di scadenza della presentazione della domanda non superiore ad € 14.650,00 ovvero al limite previsto annualmente dalla Regione Autonoma della Sardegna;

Art. 11 – Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande è curata dal Responsabile del Procedimento che procederà alla formazione degli elenchi dei beneficiari, i quali verranno pubblicati in via provvisoria sull'Albo Pretorio dell'Ente.

Gli interessati, nei 10 giorni successivi alla pubblicazione, potranno presentare eventuali osservazioni o opposizioni.

Sulla base degli elenchi dei beneficiari definitivi si provvederà con successivo atto a liquidare i relativi importi.

Art. 12 – Incompatibilità

Il presente contributo non è cumulabile con altri benefici concessi per le stesse finalità ed erogati dallo Stato o da altri Enti e/o Istituzioni.

TITOLO II

Fornitura gratuita dei libri di testo in favore degli alunni frequentanti la scuola primaria (Decreto Legislativo n. 297 del 16/04/1994, art. 156, comma 1 e Legge Regionale n. 31 del 25/06/1984, art. 6, comma 1, lett. c)

Art. 13 – Oggetto

Il presente capo disciplina l'intervento concernente la fornitura gratuita dei libri di testo in favore degli alunni frequentanti la scuola primaria, in attuazione degli interventi previsti dal Decreto Legislativo n. 297 del 16/04/1994, art. 156, comma 1 e dalla Legge Regionale n. 31 del 25/06/1984, art. 6, comma 1, lett. c.

Art. 14 – Requisiti

Possono beneficiare della fornitura gratuita dei libri di testo tutti gli alunni della scuola primaria residenti o domiciliati nel Comune di Sant'Antioco.

Art. 15 – Procedura di assegnazione

Prima dell'inizio di ogni anno scolastico, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Globale Sant'Antioco comunica il numero delle cedole librarie necessarie per la fornitura dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria residenti o domiciliati nel Comune di Sant'Antioco.

Il Comune provvede alla fornitura delle cedole e alla consegna delle stesse al Dirigente Scolastico che, a sua volta, provvede alla consegna delle stesse agli studenti per il successivo ritiro dei libri nella libreria da loro individuata.

Sarà cura delle singole librerie provvedere a trasmettere al Comune di Sant'Antioco le cedole relative ai libri consegnati agli studenti e l'importo cumulativo dei libri forniti, nonché, a seguito di formale impegno di spesa dell'ente entro 30 gg dalla comunicazione dell'avvenuta fornitura, la relativa fattura.

Contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo in favore degli alunni frequentanti la scuola secondaria di I° e II° grado (Legge n. 448 del 23/12/1998, art. 27)

Art. 16 – Oggetto

Il presente capo disciplina l'intervento concernente l'assegnazione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo in favore degli alunni frequentanti la scuola secondaria di I° e II° grado, ai sensi della Legge n. 448 del 23/12/1998, art. 27.

Art. 17 – Requisiti di partecipazione

Per poter richiedere il contributo gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a essere residenti nel Comune di Sant'Antioco alla data di scadenza della presentazione della domanda;

b essere iscritti e frequentare, nell'anno scolastico al quale si riferisce il contributo, la scuola secondaria di I° o di II° grado, sia statale che paritaria;

c appartenere a nuclei familiari il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), in corso di validità alla data di scadenza della presentazione della domanda,

non sia superiore ad € 14.650,00 ovvero al limite previsto annualmente dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 18 – Esclusione dal beneficio

Durante l'istruttoria delle domande saranno escluse dal beneficio:

- a) le istanze presentate per studenti che non siano in possesso di tutti i requisiti di cui all'art.17;
- b) le istanze non protocollate;
- c) le istanze protocollate dopo la data di scadenza della presentazione delle domande;
- d) le istanze non sottoscritte dal richiedente;
- e) le istanze parzialmente compilate o prive di dati essenziali per l'assegnazione del contributo;
- f) le istanze presentate per studenti appartenenti a famiglie il cui ISEE sia superiore ad € 14.650,00 ovvero al limite previsto annualmente dalla Regione Autonoma della Sardegna;
- g) le istanze presentate per studenti appartenenti a famiglie il cui ISEE non sia in corso di validità alla data di scadenza della presentazione della domanda;
- h) le istanze non corredate da certificazione ISEE;

Art. 19 – Criteri di assegnazione

Nell'assegnazione dei contributi si individua un'unica fascia di reddito familiare annuo in base al valore ISEE compresa fra € 0 ed € 14.650,00 ovvero al limite previsto annualmente dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Qualora l'importo stanziato dalla Regione Autonoma Sardegna non sia sufficiente alla totale copertura del fabbisogno, il rimborso delle spese ammissibili sarà proporzionale al numero di domande ammissibili e la percentuale sarà identica per tutti i beneficiari.

Nell'ipotesi in cui lo stanziamento accordato per uno dei due ordini di scuole sia sovradimensionato rispetto alle reali esigenze ed una volta soddisfatte le richieste degli studenti di quel grado di istruzione, le somme in eccedenza saranno destinate per accogliere le istanze degli alunni dell'altro ordine di scuola.

Il rimborso concesso non può, comunque, superare l'importo della spesa effettivamente sostenuta.

Nel caso di mancata presentazione delle pezze giustificative delle spese sostenute l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di chiederne l'integrazione.

Saranno ammessi soltanto documenti di spesa rilevanti ai fini fiscali (fatture) dai quali si evince chiaramente la natura della spesa sostenuta.

Qualora nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, relativa alle spese effettivamente sostenute, vengano indicati importi superiori ai documenti di spesa rilevanti ai fini fiscali allegati all'istanza si terrà conto solo di quest'ultimi.

Art. 20 – Presentazione delle domande

Gli interessati, i genitori per gli studenti minorenni e i maggiorenni per se stessi, devono presentare istanza di concessione del contributo all'Ufficio Protocollo del Comune di Sant'Antioco, entro i termini stabiliti dal pubblico avviso, anche tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

Alla domanda, redatta utilizzando l'apposita modulistica e correttamente compilata in ogni sua parte, dovrà essere allegata, la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità; certificazione ISEE in corso di validità alla data di scadenza della presentazione della domanda non superiore ad € 14.650,00 ovvero al limite previsto annualmente dalla Regione Autonoma della Sardegna;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, relativa alle spese effettivamente sostenute per l'acquisto dei libri usati;
- pezze giustificative delle spese sostenute (fatture, ricevute fiscali, etc.).

Art. 21 – Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande è curata dal Responsabile del Procedimento che procederà alla formazione degli elenchi dei beneficiari, i quali verranno pubblicati in via provvisoria sull'Albo Pretorio dell'Ente.

Gli interessati, nei 10 giorni successivi alla pubblicazione, potranno presentare eventuali osservazioni o opposizioni.

Sulla base degli elenchi dei beneficiari definitivi si provvederà con successivo atto a liquidare i relativi importi.

Art. 22 – Incompatibilità

Il presente contributo non è cumulabile con altri benefici concessi per le stesse finalità ed erogati dallo Stato o da altri Enti e/o Istituzioni.

BORSA DI STUDIO NAZIONALE

D.Lgs 13/04/2017, n. 63

Art. 23– Oggetto

Ai sensi del D. Lgs n. 63 del 13/04/2017 la L.R. n. 5 del 9 marzo 2015, art. 33, comma 26, il presente capo disciplina l'intervento concernente l'assegnazione delle borse di studio nazionali destinate agli studenti appartenenti a famiglie disagiate.

Art. 24 – Requisiti di partecipazione

Possono beneficiare delle borse di studio nazionali i genitori o gli esercenti la patria potestà, ovvero gli stessi studenti se maggiorenni, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere residenti nel Comune di Sant'Antioco alla data di scadenza della presentazione della domanda una di residenza;
- b) essere stati iscritti ed aver frequentato, nell'anno scolastico al quale si riferisce il contributo, la scuola secondaria di secondo grado, sia statale che paritaria;
- c) appartenere a nuclei familiari il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), in corso di validità alla data di scadenza della presentazione della domanda, non sia superiore ad € 14.650,00 ovvero al limite previsto annualmente dalla Regione Autonoma della Sardegna;

Art. 25 – Esclusione dal beneficio

Durante l'istruttoria delle domande saranno escluse dal beneficio:

- h) le istanze presentate per studenti che non siano in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 23;
- i) le istanze non protocollate;
- j) le istanze protocollate dopo la data di scadenza della presentazione delle domande;
- k) le istanze non sottoscritte dal richiedente;
- l) le istanze parzialmente compilate o prive di dati essenziali per l'assegnazione del contributo;
- m) le istanze presentate per studenti appartenenti a famiglie il cui ISEE sia superiore ad € 14.650,00 ovvero al limite previsto annualmente dalla Regione Autonoma della Sardegna;
- n) le istanze presentate per studenti appartenenti a famiglie il cui ISEE non sia in corso di validità alla data di scadenza della presentazione della domanda;
- o) le istanze non corredate da certificazione ISEE;

Art. 26 – Criteri di assegnazione

Nell'assegnazione delle borse di studio si individua un'unica fascia di reddito familiare annuo in base al valore ISEE compresa fra € 0,00 ed € 14.650,00 ovvero al limite previsto annualmente dalla Regione Autonoma della Sardegna.

L'erogazione delle borse in favore degli studenti beneficiari avverrà mediante bonifico domiciliato nei termini che saranno stabiliti dal Ministero dell'Istruzione. L'importo di ciascuna borsa di studio è determinata in 200 euro ovvero in base alle direttive impartite annualmente dalla Regione Sardegna.

Art. 27 – Presentazione delle domande

Gli interessati, i genitori per gli studenti minorenni e i maggiorenni per se stessi, devono presentare istanza di concessione del contributo all'Ufficio Protocollo del Comune di Sant'Antioco, entro i termini stabiliti dal pubblico avviso, anche tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

Alla domanda, redatta utilizzando l'apposita modulistica e correttamente compilata in ogni sua parte, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- certificazione ISEE in corso di validità alla data di scadenza della presentazione della domanda non superiore ad € 14.650,00 ovvero al limite previsto annualmente dalla Regione Autonoma della Sardegna;

Art. 28 – Istruttoria delle domande

L'Ufficio Pubblica Istruzione esaminerà le domande pervenute entro il termine stabilito dall'avviso pubblico e trasmetterà l'elenco nominativo degli studenti ritenuti ammissibili al beneficio alla Regione Sardegna, la quale stilerà una graduatoria unica regionale, redatta in ordine crescente di ISEE. La Regione a sua volta trasmetterà la graduatoria dei beneficiari al Ministero dell'Istruzione che provvederà all'erogazione delle borse mediante bonifico domiciliato nei termini che saranno stabiliti dal Ministero dell'Istruzione.

Art. 29 – Incompatibilità

Il presente contributo non è cumulabile con altri benefici concessi per le stesse finalità ed erogati dallo Stato o da altri Enti e/o Istituzioni

TITOLO IV

BORSE DI STUDIO PER STUDENTI MERITEVOLI

Borse di studio comunale per diplomati

Art. 30 – Oggetto

Il presente capo disciplina l'intervento concernente l'assegnazione di borse di studio per diplomati, finanziate con risorse del Bilancio Comunale.

Art. 31 – Requisiti di partecipazione

Per poter richiedere la borsa di studio gli studenti diplomati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere residenti nel Comune di Sant'Antioco alla data di scadenza della presentazione della domanda;
- b) aver conseguito presso un qualsiasi istituto statale o paritario, nell'anno scolastico al quale si riferiscono le borse di studio, un titolo di diploma di scuola secondaria di II° grado con la votazione di 100/100 o aver conseguito, con il massimo dei voti, l'Attestato di credito formativo di istruzione secondaria di secondo grado (art. 13 del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323) o il certificato di credito formativo qualifica professionale o di licenza di maestro d'arte (art. 15 dell'O.M. del 21.5.2001, n.90);
- c) appartenere a nuclei familiari il cui indicatore ISEE, in corso di validità alla data della presentazione della domanda, non sia superiore a € 60.000,00 ovvero al limite previsto dall'Amministrazione Comunale.
- d) non essere stati ripetente in nessuno dei cinque anni del corso di studi.

Art. 32 – Esclusione dal beneficio

Durante l'istruttoria delle domande saranno escluse dal beneficio:

- a) le istanze presentate per studenti che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 23;
- b) le istanze non protocollate;
- c) le istanze protocollate o pervenute dopo la data di scadenza della presentazione delle domande;
- d) le istanze non sottoscritte dal richiedente;
- e) le istanze parzialmente compilate o prive di dati essenziali per l'assegnazione del contributo;
- f) le istanze non corredate da certificazione ISEE.

Art. 33– Importo e numero delle borse di studio da erogare

La Giunta Comunale stabilisce di ripartire in parti uguali le risorse disponibili nell'anno di riferimento, per l'importo massimo di € 1.500,00 ciascuna.

Art. 34 – Criteri di assegnazione

Per l'assegnazione della suddetta borsa verrà individuata un'unica fascia di reddito compresa tra € 0 (zero) e 60.000,00 ovvero al limite previsto dall'Amministrazione Comunale.

Art. 35 – Presentazione delle domande

Gli interessati devono presentare istanza di concessione della borsa di studio all'Ufficio Protocollo del Comune di Sant'Antioco entro i termini stabiliti dal pubblico avviso, anche tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

Non farà fede il timbro postale.

Alla domanda, redatta utilizzando l'apposita modulistica e correttamente compilata in ogni sua parte, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- certificazione ISEE in corso di validità alla data della presentazione della domanda;

Art. 36 – Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande è curata dal Responsabile del Procedimento che procederà alla formazione degli elenchi dei beneficiari ed eventualmente degli esclusi i quali verranno pubblicati in via provvisoria all'Albo Pretorio dell'Ente.

Gli interessati, nei 10 giorni successivi alla pubblicazione, potranno presentare eventuali osservazioni o opposizioni.

Sulla base degli elenchi definitivi si provvederà, con successivo atto, a liquidare l'importo spettante.

Art. 37 – Incompatibilità

La presente borsa di studio è cumulabile con la borsa di studio regionale di cui alla L.R. n. 5/2015 e con la borsa di studio nazionale di cui al D.Lgs 13/04/2017 n. 63.

TITOLO V

Servizio di mensa scolastica

(Legge Regionale n. 31 del 25/06/84 art. 2 lett. b, art. 6 lett. b, art. 8 comma 1)

Art. 38 – Oggetto

Il servizio di mensa scolastica è finalizzato ad agevolare la frequenza degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Tale servizio pubblico viene garantito dal "Gestore del servizio mensa scolastica" mediante la preparazione e la fornitura dei pasti nei locali delle scuole dell'infanzia e primaria facenti parte dell'Istituto Globale Sant'Antioco.

Art. 39– Erogazione del servizio

Il servizio osserva il calendario scolastico. È garantito tutto l'anno esclusi i periodi di vacanza e in alcuni giorni definiti da calendario.

Il funzionamento del servizio è assicurato, secondo le rispettive competenze dal Servizio Pubblica Istruzione del Comune, dalla ditta esterna incaricata dal Comune e dagli Istituti scolastici interessati.

Al Servizio Pubblica Istruzione compete:

- a) l'organizzazione del servizio, sulla base degli indirizzi definiti dall'Amministrazione Comunale;
- b) il controllo sulla qualità del servizio erogato.

La ditta incaricata dal Comune è responsabile:

- a) della produzione, preparazione, trasporto e consegna dei pasti;
- b) dell'allestimento, del riordino e della pulizia dei locali refettorio.

Agli Istituti scolastici compete:

- a) la definizione dell'orario e delle turnazioni per la somministrazione pasti;
- b) l'assistenza agli alunni in refettorio.

Il menù è approvato dal SIAN Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASSL Carbonia.

Gli utenti sono tenuti a conformarsi al menù stabilito. Deroghe o diete particolari sono ammesse solo per motivi di salute, dietro presentazione di certificazione medica (allergie a cibi specifici, morbo celiaco, diabete, ecc.), o per motivi di culto religioso.

Nella preparazione dei pasti, ai sensi dell'art. 59, comma 4, della L.488/99, dovranno essere utilizzati preferibilmente prodotti locali a km 0 ed a denominazione protetta.

Art. 40– Beneficiari

Possono usufruire del servizio di mensa scolastica tutti gli alunni frequentanti la Scuola dell'infanzia e la scuola primaria dell'Istituto Globale Sant'Antioco.

A tale servizio fruisce anche il personale scolastico (docente e ATA) in servizio al momento della somministrazione dei pasti con funzione di vigilanza educativa, in base alle esigenze determinate dall'istituzione scolastica.

Art. 41– Modalità di accesso al servizio

I genitori degli alunni frequentanti la Scuola dell'infanzia e la scuola primaria che intendono usufruire del servizio mensa scolastica devono presentare, entro la data indicata annualmente da pubblico avviso, su apposita modulistica fornita dall'Ufficio Pubblica Istruzione, richiesta di fruizione.

Alla domanda deve essere allegata la dichiarazione ISEE in corso di validità.

Nella stessa domanda possono inoltre richiedere, allegando un certificato medico, l'erogazione della dieta speciale per motivi di salute, avendo cura di indicare la diagnosi, il tipo di dieta da seguire, il periodo stabilito per la dieta. Al Servizio Pubblica Istruzione possono essere altresì presentate richieste di dieta speciale per motivi religiosi o culturali. Tali richieste dovranno essere redatte su carta semplice, in forma di autocertificazione, da parte di chi detiene la patria potestà o risulta affidatario dell'alunno.

Il Servizio Pubblica Istruzione provvederà a segnalare tempestivamente all'Istituzione Scolastica gli studenti richiedenti il pasto speciale e il menù assegnato.

L'iscrizione al servizio di mensa scolastica ha validità per l'intero anno scolastico, salvo disdetta da comunicare formalmente all'Ufficio Pubblica Istruzione.

Nel caso particolare di alunno domiciliato nel Comune di Sant'Antioco o non residente, l'accesso al servizio viene garantito mediante applicazione della tariffa massima.

Nel caso in cui s'intenda rinunciare al servizio, un genitore od un esercente la potestà genitoriale dovrà darne comunicazione scritta al Servizio Pubblica Istruzione del Comune, il quale provvederà agli atti conseguenti.

Art. 42 – Pagamento del servizio

Il costo complessivo del servizio di mensa scolastica viene finanziato con fondi comunali, con contributi regionali e con tariffe a carico dell'utenza.

La determinazione di tali tariffe, salvo conferma, è demandata di anno in anno alla Giunta Comunale.

La prenotazione dei pasti viene effettuata mediante un sistema informatizzato con l'utilizzo di una tessera (badge) la quale viene ricaricata dagli interessati tramite i rivenditori autorizzati individuati dal Comune, sulla base di criteri legati ad es. importo ISEE, alla composizione del nucleo familiare, etc. Gli alunni non residenti ma frequentanti le scuole dell'infanzia e le scuole primarie site nel territorio di Sant'Antioco saranno tenuti a contribuire per intero.

Alla prima iscrizione al servizio mensa all'alunno viene consegnata (gratuitamente) della tessera necessaria per la prenotazione dei pasti. Nel caso di smarrimento della tessera l'Ufficio Pubblica

Istruzione provvede alla consegna di una nuova mediante il versamento di € 5,00 ovvero in base al costo che il Comune sostiene per l'acquisto delle stesse.

Il pagamento della contribuzione a carico degli utenti dovrà avvenire secondo le modalità indicate nell'avviso di iscrizione annualmente dal Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione ed entro i tempi stabiliti dalla Giunta Municipale.

I requisiti necessari per accedere alla riduzione o all'esenzione della contribuzione al servizio sono disciplinati con deliberazione della Giunta Municipale.

Il Servizio Pubblica Istruzione pubblicherà annualmente l'avviso per la richiesta del servizio. Eventuali richieste presentate successivamente al termine indicato nell'avviso potranno essere accolte solo previa valutazione degli uffici. Le eventuali riduzioni/esenzioni avranno efficacia limitata a ciascun anno scolastico.

TITOLO VI

Servizio di Trasporto Scolastico

(Legge Regionale n. 31 del 25/06/84 art. 6 lett. a)

Art. 43 – Oggetto

Il servizio di trasporto scolastico è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado ed è finalizzato ad agevolare la frequenza degli alunni residenti nelle frazioni o in zone extraurbane del Comune alla sede scolastica di appartenenza.

È realizzato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze in conformità delle disposizioni legislative sia statali che regionali, compatibilmente con le effettive disponibilità di bilancio.

L'itinerario viene stabilito annualmente sulla base delle domande accolte.

Art. 44 – Beneficiari

A seguito di avviso annuale pubblicato dal Comune di Sant'Antioco, possono presentare domanda gli alunni residenti e/o domiciliati nel medesimo Comune, frequentanti la scuola primaria e secondaria di I grado facenti capo all'Istituto Globale Sant'Antioco. Avranno priorità ad usufruire del servizio gli studenti che risiedono/domiciliano al di fuori dell'area urbana, sarà altresì criterio di priorità l'attestazione di specifiche patologie invalidanti ai sensi della L. 104/1992.

Nel caso in cui il numero di richieste superi la quota dei posti disponibili verrà predisposta apposita graduatoria degli aventi diritto, con la riserva prioritaria dei posti disponibili agli studenti in possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo. Nella redazione della graduatoria si terrà conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:

- a. distanza tra il domicilio dell'alunno e la sede scolastica di appartenenza;
- b. presenza nel tragitto di strada ad alto rischio (assenza strisce pedonali, marciapiedi, traffico);
- c. età dei richiedenti in ordine crescente;
- d. particolari condizioni di disagio del nucleo familiare legate a specifiche patologie che verranno appositamente vagliate congiuntamente ai Servizi sociali;
- e. numero dei genitori lavoratori.

Il criterio per poter usufruire del servizio a parità di requisiti sarà regolato dall'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Nel caso in cui nel corso dell'anno dovessero rendersi disponibili dei posti, si potrà dare corso alle richieste dei non aventi diritto compatibilmente con i percorsi prefissati.

Il servizio verrà interrotto qualora dovessero insorgere nuove esigenze da parte degli utenti indicati in sede di richiesta. Eventuali esclusioni dovranno essere adeguatamente motivate. All'apertura dell'anno scolastico successivo, non saranno ammessi al servizio trasporto tutti coloro che non saranno in regola con i pagamenti delle rette relative all'anno scolastico precedente.

Art. 45– Modalità di accesso al servizio

I genitori degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico devono presentare, entro la data indicata da pubblico avviso, su apposita modulistica fornita dall'Ufficio Pubblica Istruzione, richiesta di fruizione.

Le domande accolte dal servizio avranno la durata dell'anno scolastico di riferimento salvo disdetta da parte del genitore.

Nel caso particolare di alunno domiciliato nel Comune di Sant'Antioco o non residente, l'accesso al servizio viene garantito con gli stessi criteri di priorità utilizzati per gli studenti residenti ma garantendo l'intera contribuzione.

Art. 46– Modalità di erogazione del servizio

Il servizio viene affidato in appalto a terzi e viene gestito con l'impiego di un solo mezzo di proprietà dell'affidatario.

Per ogni sede scolastica servita vengono garantite solo due (2) linee al giorno, una di andata e una di ritorno, salvo nel caso di attività pomeridiana.

Il servizio trasporto scolastico (orari e fermate) sarà organizzato dall'Ufficio Pubblica Istruzione competente in relazione:

- alle disposizioni del presente Regolamento;

- ai percorsi definiti in collaborazione con il gestore del servizio;
- alle istanze pervenute entro i termini stabiliti;
- agli orari (entrata e uscita) comunicati dai competenti organi scolastici;
- al calendario scolastico.

Il servizio verrà effettuato secondo gli orari determinati di anno in anno dall'Ufficio che provvederà a darne ampia diffusione.

Le fermate saranno effettuate il più vicino possibile alle abitazioni e agli ingressi delle scuole fermo restando che:

- a) non potranno essere percorse strade private;
- b) non potranno essere percorse strade che non consentano il transito e le manovre degli scuolabus;
- c) non potranno essere previste fermate in luoghi che non garantiscono la sicurezza.

Le Scuole sono obbligate a comunicare all'Ufficio Pubblica Istruzione almeno due (2) giorni lavorativi prima eventuali scioperi, assemblee e riunioni sindacali del personale scolastico che determinino variazioni di orario delle lezioni. Solo in tal caso l'Ufficio apporterà le modifiche di orario mantenendo invariato il numero di corse previsto giornalmente. Diversamente l'Amministrazione Comunale si intende sollevata da ogni conseguente responsabilità per la mancata organizzazione del servizio.

Art. 47– Comportamento degli utenti e responsabilità

Gli utenti dovranno tenere un comportamento corretto e, in particolare, dovranno rimanere seduti e non disturbare gli altri utenti, l'accompagnatore (se previsto) e l'autista. Gli utenti non dovranno abbandonare i propri effetti personali e non potranno introdurre oggetti pericolosi sullo scuolabus. L'autista e/o l'accompagnatore non rispondono di eventuali smarrimenti e/o danneggiamenti di cose o effetti personali.

In caso di comportamento scorretto degli studenti, l'Ufficio Pubblica Istruzione, previa segnalazione scritta dell'accompagnatore e/o dell'autista, comunicherà quanto accaduto ai genitori o a chi esercita la patria potestà. Dopo tre (3) segnalazioni scritte si dovrà pagare una sanzione.

I danni cagionati dagli studenti ai mezzi e/o a terzi dovranno essere integralmente risarciti qualora venga individuato il responsabile. L'Amministrazione comunale è sollevata da ogni responsabilità per fatti illeciti e fatti gravi che vedano coinvolto lo studente prima della salita o dopo la discesa dallo scuolabus.

L'autista dello scuolabus e/o l'accompagnatore sono tenuti a richiamare gli alunni in caso di comportamento scorretto, segnalando tempestivamente all'Ufficio Pubblica Istruzione coloro che perseverino a comportarsi in modo inadeguato.

Gli autisti dello scuolabus e/o gli accompagnatori devono tenere un comportamento corretto e professionale e garantire il regolare svolgimento del servizio nel rispetto della normativa vigente.

Essi devono adottare tutte le cautele necessarie al fine di tutelare l'incolumità degli studenti sia durante il trasporto che alle fermate.

Gli accompagnatori hanno, inoltre, l'obbligo di vigilare sugli studenti controllando che non si verifichino situazioni di pericolo.

Gli autisti non possono apportare di propria iniziativa modifiche, anche temporanee, agli itinerari, alle fermate, agli orari ed a tutto ciò che riguarda il servizio, salvo situazioni di emergenza e pericolo.

Le variazioni al servizio devono essere preventivamente concordate e autorizzate dall'Ufficio Pubblica Istruzione.

È fatto obbligo al genitore o a chi esercita la patria potestà di:

- accompagnare gli studenti alla fermata e sorvegliarli fino alla salita sullo scuolabus;
- riprendere in custodia gli studenti alla discesa dall'autobus.

Nel caso in cui alla fermata di ritorno non sia presente né il genitore, né il delegato e non si siano avvalsi della facoltà di cui all'art. 19 bis della legge 172/2017 mediante apposita richiesta al Comune (*Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici*), l'alunno rimarrà sull'automezzo, l'autista ha l'obbligo di telefonare ai genitori e al termine del percorso l'alunno verrà riaccompagnato alla fermata prevista. Nel caso in cui i genitori fossero irreperibili i bambini dovranno essere accompagnati presso la sede indicata dal Comune.

Art. 48 – Servizio trasporto per gite scolastiche ed attività extrascolastiche

Il servizio di trasporto scolastico, come previsto dall'art. 3. comma 2 del Decreto Ministeriale 31/01/1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico", può essere messo a disposizione per le gite scolastiche educative e di istruzione e per le attività extrascolastiche da effettuarsi nell'ambito del territorio comunale, compatibilmente con quanto previsto nel contratto di affidamento del servizio. L'Istituto scolastico richiedente il servizio è obbligato a presentare apposita istanza all'Ufficio Pubblica Istruzione almeno cinque (5) giorni prima dell'iniziativa comunicando l'itinerario, gli orari, il numero degli studenti e degli accompagnatori. L'Ufficio, nella valutazione delle richieste, darà priorità al servizio ordinario di trasporto. Durante il servizio di cui al presente articolo la responsabilità degli alunni (alla fermata, durante la salita, all'interno dello

scuolabus e alla discesa) è totalmente a carico dell'accompagnatore incaricato dall'Istituto Globale.

Art. 49 – Pagamento del servizio

Il costo complessivo del servizio di trasporto scolastico è finanziato con fondi comunali, con contributi regionali e con tariffe a carico dell'utenza.

La determinazione di tali tariffe, salvo conferma, è demandata di anno in anno alla Giunta Comunale.

Il pagamento deve essere effettuato mensilmente entro la prima settimana del mese di riferimento; viene data facoltà all'utente di effettuare pagamenti anticipati.

All'alunno verrà consegnato una tessera dove verranno convalidati i mesi pagati.

L'eventuale rinuncia al servizio deve essere comunicata per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione da parte di un genitore, o di chi esercita la patria potestà, secondo i termini e le modalità stabilite dalla Giunta Municipale, pena il pagamento del servizio fino a conclusione dell'anno scolastico.

L'Ufficio Pubblica Istruzione verificherà la regolarità dei pagamenti e solleciterà gli inadempienti a regolarizzare la propria posizione con il pagamento delle somme dovute. In caso di mancato pagamento entro i termini previsti nella comunicazione di sollecito si procederà alla riscossione coattiva della somma dovuta calcolata ai sensi di legge.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 50 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si farà riferimento alle vigenti norme di legge in materia. Con l'approvazione del presente Regolamento vengono abrogate tutte le norme previgenti in contrasto con lo stesso.